

## **RISULTATI PRELIMINARI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2014**

- ✓ CONFERMATO IL BUON ANDAMENTO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA, IN CRESCITA SU BASE ANNUA, SOSTENUTO DALLA DINAMICA DEL MARGINE DI INTERESSE E DAI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA
  - ✓ CONCLUSO CON PIENO SUCCESSO L'AUMENTO DI CAPITALE PER 400 MILIONI DI EURO
  - ✓ SUPERATO IL COMPREHENSIVE ASSESSMENT TENUTO CONTO DELLE MISURE DI RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE ATTIVATE NEL 2014
  - ✓ AUMENTATO SIGNIFICATIVAMENTE IL COVERAGE RATIO DEI CREDITI DUBBI, A 37,2% (+3,5% RISPETTO A FINE 2013)
  - ✓ CONFERMATA LA SOLIDITÀ PATRIMONIALE DEL GRUPPO, CON UN COMMON EQUITY TIER 1 RATIO ALL' 11% (IN REGIME TRANSITORIO), 11,1% FULLY LOADED INCORPORANDO INTEGRALMENTE L'AQR
- ✓ ULTERIORE MIGLIORAMENTO DEL PROFILO DI LIQUIDITÀ, CON UN LIQUIDITY COVERAGE RATIO A 155% A FINE 2014 E UN NET STABLE FUNDING RATIO SIGNIFICATIVAMENTE OLTRE 100%
- ✓ MIGLIORATO IL PROFILO DI GESTIONE DEI COSTI OPERATIVI, ATTRAVERSO IN PARTICOLARE UN NUOVO ACCORDO SINDACALE SIGLATO IL 3 DICEMBRE SCORSO PER UN PIANO DI ESODO ANTICIPATO PER 244 RISORSE. COSTO DI ATTIVAZIONE DEL FONDO ESUBERI INTEGRALMENTE SPESATO NELL'ESERCIZIO, CON BENEFICI RICORRENTI PARI A CIRCA 18 MILIONI DI EURO A REGIME
  - ✓ IL RISULTATO NETTO INCORPORA:
    - ONERI UNA TANTUM PER L'ATTIVAZIONE DEL FONDO ESUBERI PER 44 MILIONI DI EURO
    - LE RETTIFICHE DI VALORE AD ESITO DELL'ASSET QUALITY REVIEW NELLA LORO INTEREZZA, PER COMPLESSIVI 330 MILIONI DI EURO
    - RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO AD ESITO DELL'IMPAIRMENT TEST PER 131 MILIONI DI EURO
  - Proventi operativi: 904 milioni di euro (+ 9,2% a/a)
  - Oneri operativi: 559 milioni di euro (+ 11,2% a/a, + 2,4% al netto degli oneri straordinari per l'accantonamento al Fondo di solidarietà per il personale)
  - **Risultato netto della gestione operativa: 345 milioni di euro (+ 6,1% a/a)**
  - Rettifiche di valore su crediti e altre attività finanziarie: 657 milioni di euro
  - Rettifiche di valore dell'avviamento (*impairment*): 131 milioni di euro
  - Risultato netto: - 325 milioni di euro

- ✓ Raccolta diretta: 20,7 miliardi di euro (+ 0,4% su dicembre 2013)
- ✓ Raccolta indiretta: 12,0 miliardi di euro (+ 7,2% su dicembre 2013)
- ✓ Crediti verso clientela: 19,0 miliardi di euro (- 5,9% su dicembre 2013)

**Sondrio, 11 febbraio 2015** - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese ha approvato i risultati preliminari al 31 dicembre 2014, che confermano il buon andamento della gestione operativa, sostenuto dalla positiva dinamica del margine di interesse e dei risultati dell'attività finanziaria, mentre la persistente difficoltà del contesto operativo condiziona la redditività complessiva. Il risultato netto dell'esercizio incorpora nella loro interezza i risultati dell'*Asset Quality Review* (AQR) effettuata dalla BCE nel corso dell'anno, per 330 milioni di euro, nonché l'esito dell'*impairment test* sugli avviamenti, che ha determinato l'iscrizione di ulteriori rettifiche di valore per 131 milioni di euro.

Le determinazioni adottate in merito all'iscrizione delle rettifiche di valore su crediti per complessivi 649 milioni di euro, peraltro consentono di innalzare il livello di copertura dei crediti deteriorati complessivi al 37,2%, pur mantenendo il CET1 ratio all'11% (in regime transitorio), livello ampiamente al di sopra del minimo regolamentare e coerente con gli obiettivi definiti in materia di patrimonializzazione.

Il bilancio dell'esercizio – che sarà approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione il prossimo 3 marzo – costituisce quindi un bilancio di svolta, ponendo le premesse per il ritorno ad una redditività sostenibile già dall'anno in corso, in linea con gli obiettivi definiti dal piano strategico.

### **Gli aggregati patrimoniali**

Al 31 dicembre 2014 i **crediti verso la clientela** si attestano a 19 miliardi di euro e registrano una contrazione del 5,9% rispetto a 20,2 miliardi al 31 dicembre 2013. La dinamica, tuttora in riduzione pur se in misura minore rispetto ai primi mesi dell'anno, riflette la persistente debolezza della domanda, soprattutto delle imprese, per via delle incertezze del quadro congiunturale anche in presenza di un lieve miglioramento delle condizioni di accesso al credito.

La **qualità del credito** risente degli effetti della recessione prolungata, anche se sembrano rafforzarsi alcuni segnali di rallentamento dei nuovi flussi di credito anomalo, specialmente verso le categorie meno rischiose. Alla chiusura del periodo, i crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore, complessivamente si attestano a 3,2 miliardi euro, rispetto a 2,7 miliardi al 31 dicembre 2013.

In dettaglio, i crediti in sofferenza netti raggiungono 1,1 miliardi di euro, con un aumento del 36% a fronte di 809 milioni al 31 dicembre 2013, e presentano un livello di copertura pari al 56%. Gli altri crediti di dubbio esito assommano a 2.090 milioni di euro rispetto a 1.930 milioni a fine 2013. Di questi, 1,3 miliardi – rispetto a 1,1 miliardi a fine dicembre 2013 - sono riferiti a incagli, 260 milioni – a fronte di 216 milioni a fine dicembre 2013 – sono costituiti da esposizioni

ristrutturate, mentre 512 milioni rappresentano crediti scaduti, contro 572 del periodo di raffronto.

La **raccolta diretta** registra una consistenza di 20,7 miliardi di euro, pressoché in linea con quella a dicembre 2013.

La **raccolta indiretta** assomma a fine anno a 12 miliardi di euro ed è in crescita del 7,2% su 11,2 miliardi a fine dicembre 2013, trainata dal progresso della componente riferita al "risparmio gestito", che totalizza 5,8 miliardi di euro, evidenziando un progresso del 13,4% rispetto a 5,2 miliardi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Le **attività finanziarie** di negoziazione e disponibili per la vendita si attestano a 6,9 miliardi di euro. Di queste 6,6 miliardi di euro sono rappresentate da titoli di stato italiani, iscritti nel portafoglio AFS (*Available for sale*), con una *duration* di circa 2,6 anni, considerando le operazioni di copertura del rischio tasso. La riserva da valutazione sui titoli AFS, iscritta fra le poste del patrimonio netto, è positiva per 14 milioni di euro, rispetto a - 36 milioni di fine 2013.

In ulteriore miglioramento la **posizione di liquidità**. Il saldo netto di liquidità complessivo a tre mesi è ad oggi pari a 4,3 miliardi di euro. Nel corso dell'esercizio il gruppo Creval ha sottoscritto 1 miliardo di euro nell'ambito delle operazioni di rifinanziamento della BCE (c.d. TLTRO - *Targeted Longer-Term Refinancing Operations*), a cui si aggiungono 2,2 miliardi residui a fronte delle precedenti operazioni di rifinanziamento straordinarie (c.d. LTRO - *Long Term Refinancing Operations*) che giungeranno a scadenza nei primi mesi del 2015.

Il rapporto crediti alla clientela/raccolta diretta al 31 dicembre 2014 si attesta al 91,6%. I requisiti di liquidità - LCR e NSFR - risultano già ampiamente in linea con i minimi richiesti dalla normativa di Basilea 3.

### **Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali**

Il **patrimonio netto** di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2014 registra una consistenza superiore a 2 miliardi di euro. Il common equity TIER1 è pari a 1,8 miliardi di euro a fronte di attività di rischio ponderate (RWA) per 16,6 miliardi di euro.

I coefficienti patrimoniali si attestano rispettivamente a:

- **11% per il Common Equity Tier1 ratio** in regime di applicazione transitorio (*cosiddetto "phased in"*),
- **14% per il Total Capital ratio** "*phased in*".

Concluso con pieno successo nel corso dell'esercizio l'aumento di capitale per 400 milioni di euro.

### **I risultati economici**

Nel 2014 il **marginale di interesse** si attesta a 479 milioni di euro, in crescita del 3,5% rispetto a 463 milioni dell'esercizio precedente, con un andamento trimestrale che risente del basso livello dei tassi di interesse a breve termine, della mancata ripresa dei volumi e della ricomposizione del portafoglio titoli.

Le *commissioni nette* assommano a 269 milioni di euro, in leggero miglioramento rispetto a 267 milioni del 2013.

In sensibile incremento è il risultato dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto, pari a 119 milioni di euro rispetto a 73 milioni del periodo di raffronto. Gli utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto contribuiscono per 20,4 milioni di euro a fronte di 5,7 milioni di euro del 2013.

Complessivamente, i **proventi operativi** superano 904 milioni di euro, evidenziando un progresso del 9,2% rispetto a 828 milioni di euro del periodo di raffronto.

Gli **oneri operativi** totalizzano 559 milioni di euro rispetto a 503 milioni del 2013 e sono in aumento dell'11,2%, tuttavia includono oneri una tantum per 44 milioni di euro per accantonamento al "Fondo di solidarietà" e incentivazioni all'esodo conseguenti l'accordo siglato lo scorso dicembre con le OO.SS. Le spese per il personale si attestano quindi a 343 milioni di euro rispetto a 297 milioni di euro del 2013, mentre le altre spese amministrative, complessivamente pari a 169 milioni di euro, risultano pressoché invariate. Le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, pari a 48 milioni di euro contro 37 milioni dell'esercizio precedente, sono in aumento a seguito dell'*impairment* sulle attività immateriali (una parte delle *customer list*) per un ammontare di circa 10 milioni di euro. In sensibile miglioramento il *cost / income ratio*, che - al netto degli oneri non ricorrenti relativi all'attivazione del "Fondo di solidarietà" e della svalutazione delle *customer list*- risulta pari al 55,8% rispetto al 60,7% del 2013.

Il **risultato netto della gestione operativa** si attesta così a 345 milioni di euro, evidenziando un incremento superiore al 6% in rapporto a 325 milioni di euro del 2013.

Le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti e altre attività finanziarie, che totalizzano 657 milioni di euro, registrano una crescita importante anche per via della contabilizzazione dei risultati dell'AQR nella loro interezza.

La persistente debolezza del contesto macroeconomico e di settore e le incertezze correlate alle effettive prospettive di ripresa hanno altresì determinato la rilevazione di rettifiche di valore dell'avviamento per 131 milioni di euro, ad esito dell'*impairment test* effettuato a fine periodo sugli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato al 31.12.2013 (complessivamente pari a 305 milioni di euro).

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** è quindi negativo per 433 milioni di euro, tenuto altresì conto di accantonamento per rischi e oneri per 4,6 milioni di euro e di utili da cessione di investimenti e partecipazioni per 14,5 milioni di euro, pressoché integralmente derivanti dal conferimento del ramo di azienda leasing ad Alba Leasing perfezionato nel corso dell'esercizio.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono positive per 112 milioni di euro. Considerati infine gli utili di pertinenza di terzi per 3 milioni di euro, la **perdita dell'esercizio** di pertinenza del Gruppo risulta pari a 325 milioni di euro.

**Richiesta di diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98.**

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione n. 7639/15 in data 30 gennaio 2015, si forniscono i seguenti ulteriori elementi informativi concernenti gli effetti contabili delle risultanze quantitative dell'*Asset Quality Review* effettuata dalla Banca Centrale Europea nell'ambito del *Comprehensive Assessment*.

Si riepilogano di seguito le risultanze quantitative dell'AQR:

- (i) aggiustamenti sulle *provisions* sui crediti emergenti dall'esame delle posizioni di credito campionate (*Credit File Review - CFR*) per 164,92 milioni di euro;
- (ii) aggiustamenti dalla proiezione statistica dei risultati della CFR (*Projection of findings - PF*) per 134,48 milioni di euro;
- (iii) aggiustamenti dalla review della valutazione collettiva dei crediti (*Collective provisioning - CP*) per 29,35 milioni di euro;
- (iv) nessun aggiustamento connesso all'area della *Fair Value Review*.

a) Gli aggiustamenti applicati sulle posizioni selezionate nell'ambito della CFR sono stati esaminati analiticamente anche alla luce dell'evoluzione delle stesse nel corso dell'esercizio e delle condizioni attualmente esistenti sull'esposizione.

Gli aggiustamenti effettuati dalla BCE prevedevano un incremento di accantonamenti per un importo pari a 164,9 milioni di euro, ripartiti sulle diverse posizioni classificate nei portafogli Large SME (non real estate), Corporate Real estate related e Large corporate (non real estate). Nel conto economico consolidato del 2014 sulle stesse posizioni sono rilevate rettifiche di valore analitiche per 253,1 milioni di euro. Su un numero marginale di posizioni non si è reso necessario effettuare le rettifiche presenti in AQR in considerazione delle migliorate condizioni attualmente esistenti sulla posizione. Gli eventi verificatisi nel corso dell'esercizio e l'applicazione delle policy conservative del Gruppo Creval hanno comportato complessivamente la necessità di maggiori rettifiche rispetto a quanto ipotizzato in sede di CFR per un importo pari a 88,2 milioni di euro.

b) Con riferimento alla proiezione statistica (*Projection of findings - PF*) si è provveduto a esaminare analiticamente tutte le posizioni non ricomprese nella CFR ed incluse nei portafogli selezionati (Large SME - non real estate, Real estate related e Large corporate - non real estate), rettificando le singole posizioni sulla base della situazione esistente attualmente. Coerentemente con le policy vigenti in materia, sono stati applicati criteri valutativi maggiormente prudenziali, soprattutto con riferimento alle posizioni assistite da garanzie immobiliari.

Sulle posizioni incluse nei portafogli selezionati esistenti al 31 dicembre 2013 che risultavano *non performing* a fine 2014, senza considerare le posizioni comprese nell'ambito della CFR, sono state rilevate rettifiche di valore per un importo complessivamente pari a 220,8 milioni di euro. Gli eventi verificatisi nel corso dell'esercizio e l'applicazione delle policy conservative del Gruppo

Creval hanno comportato complessivamente la necessità di maggiori rettifiche rispetto a quanto ipotizzato in sede di PF per un importo pari a 86,4 milioni di euro.

c) Le rettifiche di valore di portafoglio sono calcolate associando una probabilità di default a un anno (PD), omogenea per classe di rating, e un tasso di perdita in caso di default (LGD – *Loss Given Default*). Il ritardo medio che intercorre tra il deterioramento delle condizioni finanziarie di un debitore e la sua classificazione tra le esposizioni deteriorate è l'intervallo di conferma della perdita (LCP – *Loss Confirmation Period*). Le rettifiche di valore collettive sono determinate come prodotto tra i fattori di rischio PD, LGD e LCP (espresso in frazione di anno). Tale modello è stato inoltre utilizzato per la determinazione delle rettifiche di valore sulle linee *committed* applicando il fattore di conversione creditizia regolamentare (CCF).

I valori di PD, LGD e LCP utilizzati sono stati rideterminati incorporando le informazioni relative al 2013. Inoltre, per rendere il modello maggiormente rispondente alle condizioni correnti, la PD è stata calcolata sulla base delle evidenze storiche dei tassi di default rilevati negli ultimi tre anni, mantenendo come valore minimo quanto stimato nel modello interno di rating.

L'utilizzo di una più elevata PD, unitamente ad un incremento di LGD e LCP derivante dalla revisione delle relative stime, ha condotto ad un incremento della percentuale di copertura dei crediti in *bonis* (pari a 0,8%) e delle *linee committed* con la necessità di ulteriori rettifiche di valore rilevate nel conto economico consolidato 2014 per un importo pari a 31 milioni di euro.

Nel primo trimestre del 2015 verranno condotte ulteriori analisi per individuare eventuali altri interventi di aggiustamento che, pur senza introdurre fattori di accentuata volatilità, possano ancor meglio rispecchiare le condizioni attuali.

d) In ambito AQR non sono stati richiesti aggiustamenti sulla valutazione degli asset "di livello 3" del fair value.

Le informazioni relative al Common Equity Tier 1 ratio al 31.12.2014, oggetto della segnalazione da trasmettere all'Autorità di Vigilanza prudenziale, sono incluse nel presente comunicato.

**Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.a Simona Orietti, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Simona Orietti

*L'Amministratore Delegato Miro Fiordi presenterà i risultati preliminari consolidati al 31 dicembre 2014 alla comunità finanziaria, nel corso della conference call in programma per domani 12 febbraio alle ore 9.30 (CET).*

*Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati e individuali. Le attività di verifica da parte della società di revisione legale dei conti sono tuttora in corso.*

*Contatti societari*

*Investor relations*  
*Telefono + 39 02 80637471*  
*Email: [investorrelations@creval.it](mailto:investorrelations@creval.it)*

*Media relations*  
*Telefono +39 02 80637403*  
*Email: [mediarelations@creval.it](mailto:mediarelations@creval.it)*

## DATI DI SINTESI E INDICATORI DI PERFORMANCE

(dati in migliaia di euro)

DATI PATRIMONIALI	31/12/2014	31/12/2013	Var. %
Crediti verso Clientela	19.004.863	20.197.033	-5,90
Attività e passività finanziarie	6.539.442	3.788.365	72,62
Partecipazioni	200.797	181.338	10,73
Totale dell'attivo	28.813.556	27.198.703	5,94
Raccolta diretta da Clientela	20.745.569	20.657.592	0,43
Raccolta indiretta da clientela	11.963.332	11.159.232	7,21
di cui:			
- Risparmio gestito	5.848.254	5.157.779	13,39
Raccolta globale	32.708.901	31.816.824	2,80
Patrimonio netto	2.020.106	1.908.071	5,87

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	31/12/2014	31/12/2013
Common Equity Tier1 ratio	11%	8,8%
Total capital ratio	14%	12,2%

Dati al 31/12/2013 ricalcolati sulla base del regime provvisorio relativo al 2014 previsto dalle nuove regole sul capitale delle banche (Basilea 3).

INDICI DI BILANCIO	31/12/2014	31/12/2013
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	36,6%	35,1%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	48,9%	46,2%
Raccolta diretta da Clientela/ Totale passivo	72,0%	76,0%
Impieghi clienti/ Raccolta diretta da Clientela	91,6%	97,8%
Impieghi clienti/ Totale attivo	66,0%	74,3%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	31/12/2014	31/12/2013	Var. %
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	1.101.939	809.362	36,15
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	2.090.157	1.929.503	8,33
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	5,8%	4,0%	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	11,0%	9,6%	
Copertura dei crediti in sofferenza	56,0%	57,9%	
Copertura degli altri crediti dubbi	18,9%	12,6%	
Costo del credito (*)	3,41%	1,32%	

(\*) Calcolato come rapporto tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo.

<b>DATI DI STRUTTURA</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Var. %</b>
Numero dipendenti	4.275	4.312	-0,86
Numero filiali	539	543	-0,74
Utenti linea Banc@perta	243.557	222.530	9,45

<b>ALTRE INFORMAZIONI ECONOMICHE</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Oneri operativi/Proventi operativi (cost income ratio)	<b>55,8%</b>	<b>60,7%</b>

*Dato 2014 calcolato al netto degli oneri non ricorrenti relativi all'attivazione del "Fondo di solidarietà" e della svalutazione delle customer list; dato del 2013 riesposto in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5.*

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(dati in migliaia di euro)

VOCI DELL' ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	194.289	204.947	-5,20
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	61.787	84.996	-27,31
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.789.606	3.877.889	75,09
Crediti verso banche	839.489	877.056	-4,28
Crediti verso la clientela	19.004.863	20.197.033	-5,90
Partecipazioni	200.797	181.338	10,73
Attività materiali e immateriali (1)	663.968	813.951	-18,43
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.191	-	-
Altre voci dell'attivo (2)	1.055.566	961.493	9,78
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>28.813.556</b>	<b>27.198.703</b>	<b>5,94</b>

(1) *Comprendono le voci di bilancio "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali".*

(2) *Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività".*

VOCI DEL PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013	Var%
Debiti verso banche	4.837.374	3.494.050	38,45
Raccolta diretta dalla clientela (1)	20.745.569	20.657.592	0,43
Passività finanziarie di negoziazione	3.233	7.723	-58,14
Derivati di copertura	308.718	166.797	85,09
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	573	-	-
Altre passività	635.058	716.253	-11,34
Fondi a destinazione specifica (2)	258.471	243.029	6,35
Patrimonio di pertinenza di terzi	4.454	5.188	-14,15
Patrimonio netto (3)	2.020.106	1.908.071	5,87
<b>Totale del passivo</b>	<b>28.813.556</b>	<b>27.198.703</b>	<b>5,94</b>

(1) *Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione".*

(2) *Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri".*

(3) *Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "170. Riserve", "180. Sovrapprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie", e "220. Utile (Perdita) d'esercizio".*

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(dati in migliaia di euro)

VOCI	2014	2013	Var. %
<b>Margine di interesse</b>	<b>479.162</b>	<b>463.170</b>	<b>3,45</b>
Commissioni nette	268.732	266.803	0,72
Dividendi e proventi simili	1.345	737	82,50
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	20.409	5.750	254,94
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	118.650	73.292	61,89
Altri oneri/proventi di gestione (5)	15.887	18.441	-13,85
<b>Proventi operativi</b>	<b>904.185</b>	<b>828.193</b>	<b>9,18</b>
Spese per il personale	(342.544)	(296.536)	15,52
Altre spese amministrative (2)	(168.845)	(168.748)	0,06
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	(47.557)	(37.437)	27,03
<b>Oneri operativi</b>	<b>(558.946)</b>	<b>(502.721)</b>	<b>11,18</b>
<b>Risultato netto della gestione operativa</b>	<b>345.239</b>	<b>325.472</b>	<b>6,07</b>
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(656.713)	(289.901)	126,53
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.565)	(3.374)	35,30
Rettifiche di valore dell'avviamento	(131.344)	-	-
Utili (Perdite) da cessione di investimenti e partecipazioni (4)	14.460	8.712	65,98
<b>Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>(432.923)</b>	<b>40.909</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	111.731	(25.619)	-536,13
<b>Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(321.192)</b>	<b>15.290</b>	<b>n.s.</b>
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione	(1.125)	(985)	14,21
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(2.769)	(2.595)	6,71
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(325.086)</b>	<b>11.710</b>	<b>n.s.</b>

- (1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 240 "Utili delle partecipazioni";
- (2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (60.920 migliaia di euro nel 2014 e 56.914 migliaia di euro nel 2013);
- (3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 200 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 210 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (3.739 migliaia di euro nel 2014 e 4.915 migliaia di euro nel 2013);
- (4) Gli utili da cessione di investimenti e partecipazioni comprendono la parte residuale della voce 240 "Utili delle partecipazioni" non ricompresa fra gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto, i proventi non ricorrenti derivanti dall'operazione di conferimento di ramo d'azienda in Alba Leasing rilevati nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (14.305 migliaia di euro nel 2014), unitamente alla voce 270 "Utili da cessione di investimento";
- (5) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.

I dati del periodo di confronto sono stati riesposti, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5, in seguito all'accordo siglato in data 22 dicembre 2014 con il Gruppo Cerved avente come oggetto lo sviluppo di una partnership industriale di lungo termine per la gestione dei crediti non performing. All'interno di tale accordo è prevista anche la cessione della controllata Finanziaria San Giacomo S.p.A.

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DEL CREDITO VALTELLINESE S.C.

(dati in migliaia di euro)

Nel corso del 2014 il Credito Valtellinese ha incorporato la controllata Mediocreval S.p.A., con efficacia degli effetti giuridici dal 1° agosto e con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2014. I dati comparativi riferiti al 31/12/2013 sono esclusivamente riferiti al Credito Valtellinese S.c. e non includono pertanto i dati riferiti società incorporata nel 2014.

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	133.552	143.964	-7,23
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	57.167	82.659	-30,84
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.789.572	3.877.605	75,10
Crediti verso banche	1.224.995	2.966.049	-58,70
Crediti verso la clientela	14.986.134	14.041.981	6,72
Partecipazioni	507.457	764.225	-33,60
Attività materiali e immateriali (1)	430.956	490.309	-12,11
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	15.000	-	-
Altre voci dell'attivo (2)	817.000	678.848	20,35
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>24.961.833</b>	<b>23.045.640</b>	<b>8,31</b>

(1) Comprendono le voci di bilancio "110. Attività materiali" e "120. Attività immateriali".

(2) Comprendono le voci "130. Attività fiscali" e "150. Altre attività".

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013	Var. %
Debiti verso banche	5.870.828	4.430.701	32,50
Raccolta diretta dalla clientela (1)	16.163.823	15.958.569	1,29
Passività finanziarie di negoziazione	6.260	12.807	-51,12
Derivati di copertura	308.718	166.797	85,09
Altre voci del passivo	467.692	460.088	1,65
Fondi a destinazione specifica (2)	172.927	156.468	10,52
Patrimonio netto (3)	1.971.585	1.860.210	5,99
<b>Totale del passivo</b>	<b>24.961.833</b>	<b>23.045.640</b>	<b>8,31</b>

(1) Comprende le voci di bilancio "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione".

(2) Comprendono le voci di bilancio "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto personale" e "120. Fondi per rischi e oneri".

(3) Comprende le voci di bilancio "130. Riserve da valutazione", "140. Azioni rimborsabili", "160. Riserve", "170. Sovraprezzi di emissione", "180. Capitale", "190. Azioni proprie" e "200. Utile (Perdita) d'esercizio".

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DEL CREDITO VALTELLINESE S.C.

(dati in migliaia di euro)

Nel corso del 2014 il Credito Valtellinese ha incorporato la controllata Mediocreval S.p.A., con efficacia degli effetti giuridici dal 1° agosto e con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2014. I dati comparativi del 2013 sono esclusivamente riferiti al Credito Valtellinese S.c. e non includono pertanto i dati riferiti società incorporata nel 2014.

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Var. %
<b>Margine di interesse</b>	<b>357.588</b>	<b>331.479</b>	<b>7,88</b>
Commissioni nette	176.428	175.392	0,59
Dividendi e proventi simili	12.067	7.542	60,00
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	118.185	71.398	65,53
Altri oneri/proventi di gestione (4)	15.010	13.392	12,08
<b>Proventi operativi</b>	<b>679.278</b>	<b>599.203</b>	<b>13,36</b>
Spese per il personale	(220.696)	(187.199)	17,89
Altre spese amministrative (1)	(149.893)	(145.032)	3,35
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (2)	(20.498)	(21.197)	-3,30
<b>Oneri operativi</b>	<b>(391.087)</b>	<b>(353.428)</b>	<b>10,66</b>
<b>Risultato netto della gestione operativa</b>	<b>288.191</b>	<b>245.775</b>	<b>17,26</b>
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(548.040)	(227.036)	141,39
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.455)	(2.445)	41,31
Rettifiche di valore dell'avviamento	(75.000)	-	-
Utili da cessione di investimenti e partecipazioni (3)	(98.145)	2.250	n.s.
<b>Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>(436.449)</b>	<b>18.544</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	93.920	(17.534)	-635,65
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(342.529)</b>	<b>1.010</b>	<b>n.s.</b>

- (1) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" (42.768 migliaia di euro nel 2014 e 39.546 migliaia di euro nel 2013).
- (2) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 170 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 180 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" (2.835 migliaia di euro nel 2014 e 4.046 migliaia di euro nel 2013).
- (3) Gli utili da cessione di investimenti e partecipazioni comprendono anche i proventi non ricorrenti derivanti dall'operazione di conferimento di ramo d'azienda in Alba Leasing rilevati nella voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" per 14.305 migliaia di euro.
- (4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.